

Vigili urbani, Gennaretti contro Grippo

"Sono stata umiliata"

Guerra legale al vertice della Municipale. La vicecomandante presenta ricorso contro il Comune



Un avvocato in tribunale

Cesena, 27 ottobre 2011 - Guerra legale al vertice della **Polizia Municipale**. La vicecomandante **Laura Gennaretti**, attraverso una lettera dell'avvocato **Stefano Spinelli**, ha reso noto ieri di aver **depositato presso il Tribunale del Lavoro di Forlì un ricorso contro il Comune di Cesena**, «in quanto — spiega il legale — essa è stata **oggetto di gravissimi comportamenti dequalificanti e delegittimanti della sua posizione e del suo grado**, da parte dell'attuale Comandante del Corpo di P.M. di Cesena, il dott. Grippo Ernesto; e ciò sin dal suo arrivo a Cesena, circa un anno fa».

Gennaretti denuncia un suo demansionamento e «mortificazione e **umiliazione davanti ai colleghi ed alle istituzioni civili**». La vicecomandante afferma di non avere una funzione confacente al suo inquadramento come commissario né viene rispettato il suo grado. E accusa Grippo di non darle più alcun obiettivo né indicazioni operative e di ignorarla. Per questo **Laura Gennaretti ha chiesto la riassegnazione alle mansioni e annuncia al Comune la richiesta di risarcimento dei danni**.

Redazione



CAUSA CONTRO IL COMUNE

Demansionamento e mobbing ti

La vice comandante denuncia il dirigente Ernesto Grippo

LABORATORIO UNICO È TUTTO A POSTO

CESENA. Una denuncia per mobbing, ora al vaglio del giudice per le indagini preliminari di Pescara, l'aveva già visto protagonista nel suo precedente posto di lavoro. Un altro caso simile è quello che lo vedrà in

prima persona coinvolto adesso anche a Cesena. Il comandante della polizia municipale di Cesena Ernesto Grippo viene chiamato in causa da quella che era la sua vice comandante: Laura Gennaretti.

«Era» perchè, di fatto, dopo il suo arrivo Ernesto Grippo non avrebbe più riconosciuto come «numero due» del comando di corso Cavour la vice comandante Laura Gennaretti. Ed è proprio per questo che tramite lo studio legale dell'avvocato Stefano Spinelli di Cesena è stata depositata una denuncia contro il Comune di Cesena. La Gennaretti ha depositato presso il Tribunale del Lavoro di Forlì un apposito ricorso contro il Comune di Cesena. «In quanto essa - spiegano dallo studio Spinelli - è stata oggetto di gravissimi comportamenti dequalificanti e delegittimanti della sua posizione e del suo grado, da parte dell'attuale Comandante del Corpo di Pm di Cesena Grippo Ernesto;

e ciò sin dal suo arrivo a Cesena, circa un anno fa». L'idea alla base della denuncia è che l'ufficiale, fino all'arrivo di Grippo impegnata come vice comandante, sia stata demansionata e mobbizzata: «Tali comportamenti si ritengono rientrare in un percorso che ha portato ad un evidente demansionamento della Gennaretti, alla sua mortificazione e umiliazione davanti ai colleghi ed alle istituzioni civili, alla lesione della sua immagine professionale e della sua personalità morale. Attualmente non ha più alcuna mansione conforme alla sua posizione ed al suo inquadramento come Commissario (unica posizione presente nell'ambito dell'organico del Corpo di Pm di Cese-

na), né viene rispettato il suo grado di vice Comandante, nonostante ella sia stata assunta proprio con tale grado ed abbia superato l'apposito concorso per Commissario Vice Comandante.

Non riceve più alcun obiettivo né alcuna indicazione operativa da parte del Dirigente, che la ignora dopo averle tolto le mansioni caratteristiche più importanti. Per tali motivi è stata avanzata la richiesta di riassegnazione della Gennaretti alle sue mansioni e di rivalutazione del suo grado, con conseguente richiesta di risarcimento dei gravissimi danni subiti, anche come donna/lavoratrice, per il periodo di dequalificazione e di delegittimazione».

CESENA. Sul mancato arrivo di sette milioni al Laboratorio unico interviene Maria Basenghi, coordinatrice di Area vasta: «Non è un taglio ai fondi, in quanto il finanziamento di 7 milioni di euro era stato "assegnato" all'Ausl di Cesena, come azienda capofila del progetto del Laboratorio Unico di Pievesestina e del Centro servizi di Area Vasta Romagna, che coinvolge le quattro aziende sanitarie. Il finanziamento era destinato all'acquisto di pareti tecniche e arredi del Laboratorio Unico. Le Aziende, come noto, hanno poi rinunciato ad acquisirne la proprietà, su conforme parere della Regione. Ne è derivata l'impossibilità e l'inopportunità di procedere all'acquisizione dei soli beni mobili. Pertanto il finanziamento è stato rivisto, sono state considerate le necessità di nuovi strumenti per il laboratorio e alcune attrezzature per il magazzino unico farmaceutico e le restanti disponibilità economiche ridistribuite tra le quattro Ausl romagnole. I fondi verranno così reimpiegati per altri importanti investimenti tecnologici necessari e, in particolare, per quanto riguarda Cesena, oltre all'assegnazione dei fondi per completare gli investimenti del Centro Servizi di Area vasta Romagna per 1,3 milioni di euro, serviranno soprattutto all'acquisto della nuova Pet-Tac. Una scelta questa che attesta, senza ombra di dubbio, la volontà di proseguire nell'implementazione del progetto del Centro Servizi di Pievesestina, e quindi di portare avanti il percorso ormai completato di centralizzazione delle attività in Area Vasta Romagna, consentendo al contempo alle quattro Aziende di innovare i propri parchi tecnologici, in un momento difficile anche per l'economia sanitaria».

POLIZIA MUNICIPALE La vice Laura Gennaretti ricorre al giudice: "Demansionata, mortificata ed umiliata"

Tribunale del lavoro, esposto contro il comandante Grippo

Sfocia in una vertenza giudiziaria la tensione tra il comandante della Polizia Municipale Ernesto Grippo e la vice comandante del corpo Laura Gennaretti. Quest'ultima infatti ha depositato presso il Tribunale del Lavoro di Forlì ricorso contro il Comune di Cesena, poichè sarebbe stata "oggetto di gravissimi comportamenti dequalificanti e delegittimanti della sua posizione e del suo grado, da parte dell'attuale Comandante del Corpo di PM Ernesto Grippo, e ciò sin dal suo arrivo a Cesena, circa un anno fa", come spiega in una nota il legale di Laura Gennaretti, l'avvocato Stefano Spinelli. Non è l'unico episodio, tra l'altro, che vede il comandante in conflitto con i suoi collaboratori che lo accusano di aver adottato sin dal suo arrivo a Cesena, una organizzazione del lavoro che penalizza molte figure consolidate all'interno del servizio cesenate.



Chiede la rivalutazione del suo grado, con risarcimento dei "gravissimi danni subiti"

Secondo il legale della Gennaretti, la stessa sarebbe vittima di "un percorso che ha portato ad un evidente demansionamento, alla sua mortificazione e umiliazione davanti ai colleghi ed alle istituzioni civili, alla lesione della sua immagine professionale e della sua personalità morale".
"Attualmente - spiega l'av-

vocatò - la Gennaretti non ha più alcuna mansione confacente alla sua posizione ed al suo inquadramento come Commissario (unica posizione presente nell'ambito dell'organico del Corpo di P.M. di Cesena), né viene rispettato il suo grado di Vice Comandante, nonostante sia stata assunta proprio con tale grado ed abbia superato l'apposito concorso per Commissario Vice Comandante. Riferisce di non ricevere più alcun obiettivo né alcuna indicazione operativa da parte del Dirigente, che la ignora palesemente, dopo averle tolto le mansioni caratteristiche più importanti. Per tali motivi è stata avanzata la richiesta di riassegnazione della Gennaretti alle sue mansioni e di rivalutazione del suo grado, con conseguente richiesta di risarcimento dei gravissimi danni subiti, anche come donna /lavoratrice, per il periodo di dequalificazione e di delegittimazione".